

8x1000 / L'EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ

Sempre aperti, sempre vicini

■ Gian Franco Addis

L'emergenza sanitaria ha evidenziato come la precarietà delle condizioni di molte persone e famiglie, in termini lavorativi, sociali, affettivi, abbia aumentato in modo esponenziale i bisogni primari. La perdita del lavoro o di un qualsiasi tipo di reddito ha messo letteralmente in ginocchio molte realtà che mai avrebbero pensato di vivere questa drammatica situazione di disagio.

Tra le attività di aiuto che non si sono mai fermate e che anzi hanno rafforzato il servizio soprattutto durante i mesi del lockdown c'è l'Emporio solidale Braccia Tese, da sette anni presenza significativa nella parrocchia di San Paolo Apostolo in Sassari, che per tutto il tempo della pandemia ha continuato a fornire gli aiuti a tutti i beneficiari con la consegna a domicilio di viveri e beni primari.

L'esperienza e la disponibilità dei tanti volontari, tra i quali molti giovani, che prestano il loro servizio settimanalmente, ha consentito l'attuazione del Progetto Emporio della Solidarietà finanziato dai fondi 8x1000 straordinari che la Caritas Italiana, tramite la Caritas diocesana, ha erogato nel 2020 per rafforzare tutte le opere caritatevoli impegnate nel difficile tempo del COVID-19.

Con 14.500 euro è stato possibile ampliare il servizio espandendo l'area di intervento coinvolgendo nella «modalità emporio» la vicina parrocchia di Cristo Redentore.

Il punto di raccolta e ridistribuzione al dettaglio completamente gratuito di prodotti di prima necessità, che ha la finalità di sostenere le famiglie vulnerabili, che vivono un temporaneo disagio socio-economico, attraverso l'aiuto alimentare e l'accompagnamento relazionale, si è sdoppiato aprendo uno spazio anche nei locali



parrocchiali del vicino quartiere di Carbonazzi. In questo modo i beneficiari possono accedere al servizio con autonomia e nel rispetto della dignità personale, nel proprio quartiere, potendo scegliere liberamente i prodotti a disposizione attraverso la formula del market e dei crediti assegnati a ciascuno tramite una credit-card ricaricabile in base alla composizione del nucleo familiare e al reddito percepito.

La caratteristica principale di

questo servizio è certamente il coinvolgimento sociale, inclusivo ed accogliente, di chi ne usufruisce e della comunità che diventa parte attiva e non più solo delegante, soprattutto nel fornire i prodotti necessari in base alle reali esigenze delle famiglie. In modo particolare più di 130 donatori ogni mese fanno sì che negli scaffali dei due market ci siano sempre tutti quei prodotti che permettono alle famiglie di essere protagoniste e responsa-



8x mille

CHIESA CATTOLICA

CEI Conferenza Episcopale Italiana

bili del proprio riscatto sociale.

Non più il pacco preconfezionato (che rimane ancora una modalità di aiuto per alcune persone particolarmente disagiate) ma una vera e propria spesa fatta in un ambiente familiare che riporta ad una certa «normalità» accogliente che incoraggia i beneficiari a ripensarsi in un contesto sociale che aiuta a superare il puro assistenzialismo.

Il progetto contribuisce a cambiare la modalità degli aiuti materiali, rendendola più conforme ai bisogni delle famiglie che vengono accompagnate nel percorso di solidarietà comunitaria. 32 beneficiari della parrocchia di Cristo Redentore si sono aggiunti ai 40 beneficiari della parrocchia di San Paolo, nell'auspicio che questa modalità si espanda ancora con il coinvolgimento di altre parrocchie confinanti della stessa zona pastorale.

Perché alla Chiesa cattolica?

Grazie all'8xmille, dal 1990 ad oggi la Chiesa cattolica ha potuto realizzare migliaia di progetti, diffusi in modo capillare sul territorio, che si contraddistinguono per la forte rilevanza sociale, il sostegno attivo all'occupazione, la tutela del patrimonio storico-culturale e artistico, la promozione dello sviluppo nei Paesi più poveri.

Cosa significa?

Se decidi di destinare l'8xmille alla Chiesa cattolica, potrai dare un aiuto concreto ai più deboli e a chi spende ogni giorno della sua vita al loro fianco



Più trasparenza, più partecipazione

In proporzione alle firme ricevute, la Chiesa cattolica utilizza i fondi 8xmille ad essa destinati, come previsto dalla legge 222/85. L'8xmille alla Chiesa cattolica non è una spesa, ma un costante investimento che ha una ricaduta positiva e tangibile su tutta la comunità. Le iniziative della CEI per aumentare la trasparenza dei dati, mirano ad accrescere la coscienza e favorire la partecipazione dei cittadini alla missione caritativa e spirituale della Chiesa cattolica